

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6053 del 20/11/2023
Oggetto	Pratica nr. 30885 del 2023 - Attivita' nr. 4 : AUTORIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-121956 del 20/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/06 e smi;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- la domanda di autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque utilizzate per scopi geotermici presentata dalla Sig.ra Paola Terzi in qualità di amministratore del Condominio residenziale PARCO DEL CINGHIO D6 ubicato nel comune di Parma (PR), in via Louis Armstrong n. 9 - CAP 43123, pervenuta via PEC in data 02.08.2023 ed acquisita da Arpae al prot. n. PG/2023/134365 del 02.08.2023;
- la nota prot. n. PG/2023/144953 del 25.08.2023 con cui Arpae - SAC di Parma ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 smi, in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che "In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico";
- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che "*Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile , ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico...*";
- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;

RILEVATO:

- che la domanda di autorizzazione allo scarico di cui trattasi riguarda gli scarichi in falda di acque utilizzate per scopi geotermici per cui risulta essere stata rilasciata una Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Ditta Cooperativa Edile Artigiana S.C. da parte del SUAP del Comune di Parma con provvedimento prot. n. 91189 del 19.05.2014 (prot. prov.le n. 36594 del 19.05.2014) a seguito di provvedimento di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 34927 del 12.05.2014;
- che l'AUA di cui sopra è stata modificata in modo non sostanziale dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento prot. n. 90681 del 27.04.2018 (prot. Arpae n. PG/2018/9080 del 02.05.2018) a seguito di Determinazione Dirigenziale emessa da Arpae - SAC di Parma con DET-AMB-2018-1710 del 10.04.2018;
- che la domanda pervenuta è corredata di specifico nulla osta a firma del Dott. Francesco Castria in qualità di Curatore Fallimentare di Cooperativa Edile Artigiana, datato 24.07.2023;
- che gli scarichi in esame sono relativi ad un impianto a servizio sia del Condominio Parco del Cinghio D6 che del Condominio Parco del Cinghio D3, come da richiesta firmata per accettazione dall'Amministratore del Condominio Parco del Cinghio D3 allegata all'istanza pervenuta;
- che nella domanda di autorizzazione allo scarico sopra indicata si legge in particolare che "*...dal punto di vista tecnico, nulla è cambiato rispetto alla autorizzazione AUA DET-AMB-2018-1710 del 10/04/2018, intestata a Cooperativa Edile Artigiana S.C. attualmente vigente...*";
- che nella documentazione integrativa prot. Arpae n. PG/2023/154559 del 12.09.2023 l'istante ha indicato la marca da bollo n. 01211241894411 del 12.09.2023 quale valore bollato per l'atto finale;

VISTI ALTRESI':

- il parere redatto per quanto di competenza da AUSL di Parma, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizi S.I.P. e S.P.S.A.L., in data 09.09.2011 prot. n. 76083 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. n. 57649 del 12.09.2011), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-4841 del 20.09.2023 di Arpae - SAC di Parma avente per oggetto *“Demanio idrico, R.R. n. 41/2001 art. 28 - Condominio Parco del Cinghio D6 - Domanda di cambio di titolarità di Concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico, in Comune di Parma, loc. Quartiere Cinghio. Proc. PR11A0010 - Sinadoc 8382/2021”*;
- la relazione tecnica redatta da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG/2023/188341 del 07.11.2023, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2), pervenuta a seguito di specifica richiesta di Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2023/153337 del 11/09/2023;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

sulla base della domanda e documentazione sopra pervenuta, secondo quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs.152/06 s.m.i., la Sig.ra Paola Terzi in qualità di amministratore del Condominio residenziale PARCO DEL CINGHIO D6 ubicato nel comune di Parma (PR), in via Louis Armstrong n. 9 - CAP 43124, quale titolare degli scarichi S1, S2 ed S3 come di seguito definiti per i quali risulta, come da AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento prot. n. 91189 del 19.05.2014, che *“...in esercizio il flusso delle acque di scarico potrà essere indirizzato in modo mutuamente esclusivo su uno o due dei pozzi di resa oppure contemporaneamente su tutti e tre con portate parzializzate, dicasi altrettanto della presa, sempre nel rispetto della portata massima complessiva concessa/autorizzata...”*.

Scarichi S1-S2-S3:

- tipo di refluo scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore a servizio dei Condomini Residenziali Parco del Cinghio D6 e Parco del Cinghio D3, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso a seguito di filtrazione meccanica;

- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- bacino: T. Baganza;
- volume scaricato: 127.659 mc/anno (pari al volume annuo complessivamente prelevato);
- portata media: 0,004 mc/s;
- portata massima: 0,0166 mc/s;

DI REVOCARE

in quanto sostituito dal presente atto, a far data dalla ricezione dello stesso, il provvedimento di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 34927 del 12.05.2014 ed il relativo provvedimento di modifica non sostanziale emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-1710 del 10.04.2018;

DI SUBORDINARE

la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nella relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG/2023/188341 del 07.11.2023 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. i reflui degli scarichi dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 5 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate; per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata;
2. la rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare degli scarichi dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda dovesse emergere la necessità di inserire filtri per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata ad Arpae – SAC di Parma, accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini della valutazione e della preventiva emissione di specifico provvedimento del caso;

3. tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo;
4. tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente;
5. qualora gli scarichi dovessero assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una nuova richiesta di autorizzazione con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione; Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma provvederà al rilascio di un nuovo provvedimento, sulla base della nuova documentazione ricevuta;
6. il Titolare degli scarichi dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione. Il Titolare degli scarichi dovrà mantenere presso l'attività i cui scarichi sono autorizzati con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:
 - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

7. il Titolare degli scarichi dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare degli scarichi, riguardante il funzionamento dell'impianto di scambio termico (specificando i volumi di prelievo e di reimmissione) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, il Titolare degli scarichi potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia

dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti;

8. in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, il Titolare degli scarichi ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata. Di tali eventi dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione al medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

DI STABILIRE CHE:

- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente atto ha validità di 4 anni a decorrere dalla data di archiviazione del proprio provvedimento di AUA da parte del SUAP del Comune di Parma; si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente atto è trasmesso alla Sig.ra Paola Terzi nonché al Comune di Parma, ad Irete SpA, ad AUSL di Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica ed al Dott. Francesco Castria in qualità di Curatore Fallimentare della Cooperativa Edile Artigiana per quanto di competenza;

- il presente atto è trasmesso altresì al SUAP del Comune di Parma per il prosieguo di competenza in relazione all'archiviazione dell'AUA intestata a Cooperativa Edile Artigiana ed alla successiva trasmissione a tutti i soggetti interessati incluso il Dott. Francesco Castria in qualità di Curatore Fallimentare della Cooperativa Edile Artigiana, e la Sig.ra Paola Terzi in qualità di amministratore del Condominio residenziale Parco del Cinghio D6.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

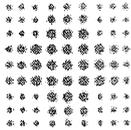
- il Titolare degli scarichi potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Titolare degli scarichi ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 2023-30885

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Parma
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Protocollo n. **76083**
Parma, **09 SET. 2011**

Provincia di Parma
Prot. N. 57649 del 12/09/2011
Clas. 09.07.03

Spett. Provincia di Parma
Area Ambiente e Agricoltura
Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione
Civile
Ing. Gabriele Alifracco

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e smi, Parte III – Domanda di autorizzazione allo scarico di acque di falda in acque superficiali della ditta COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA sc, utilizzate per scambio termico geotermico, tramite pompe di calore di potenza 70 kW, a servizio di un insediamento residenziale denominato "Lotto 6" ubicato nel Comune di Parma, Quartiere Cinghio, Via Atleti Azzurri d'Italia.

Gli scriventi Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Parma, in riferimento alla documentazione del 18.08.2011, prot. Provincia n. 53967, ricevuta in data 24.08.2011, agli esiti della Conferenza dei Servizi del 26.08.2011, e alla documentazione integrativa del 8.09.2011 prot. Provincia n. 57069, ricevuta nella stessa data ns. prot. n. 75455, premesso che, i Servizi scriventi non hanno competenza sullo scarico delle acque reflue in recettori di recapito,

esprimono parere favorevole per quanto attiene la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. In particolare si prescrive quanto segue:

1. per l'accesso al locale tecnico e lo stazionamento in copertura devono essere predisposti opportuni sistemi di sicurezza e anticaduta, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e smi. Deve essere predisposto il fascicolo del fabbricato;
2. gli impianti devono essere collaudati e certificati secondo le norme specifiche di settore, accompagnati dal manuale di uso al fine di consentire al proprietario e/o datore di lavoro di effettuare la valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con le modalità previste dagli articoli 28 e 29;
3. per quanto attiene l'affidamento dei lavori di gestione e/o manutenzione dell'impianto, a imprese esterne o a lavoratori autonomi, devono essere assolti gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
4. deve essere valutata la possibile presenza del rischio da *Legionella* spp per l'acqua utilizzata nell'impianto qualora si verificano condizioni espositive per gli addetti alla manutenzione e/o si sviluppi una temperatura favorevole al proliferare del batterio (20-55°C). In caso di verifica positiva occorre individuare idonee azioni correttive.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio di Igiene
e Sanità Pubblica
Dr.ssa Franca Sciarrone

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione
e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Dr. Ferdinando Cigala

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI LAVORO
DISTRETTO PARMA
Via Vasari - Parma
Tel. 0521 396539 - Fax 0521 290041
Dott.ssa Daniela PORTA
UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Distretto di Parma
Dipartimento di Sanità Pubblica - S.P.S.A.L.
Via Vasari n° 13 - 43126 Parma (PR)
T. + 39.0521396539 - F. +39.0521290041
fcigala@aui.pr.it - www.aui.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

ALLEGATO 2

Sinadoc 30885/2023

Arpae
SAC
Struttura Autorizzazione e Concessioni

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Terza - Istanza di Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici per i Condomini Parco del Cinghio D6 e Parco del Cinghio D3, siti in comune di Parma in Via Louis Armstrong rispettivamente al n. 9 e 7 - Relazione tecnica.

Fa seguito alla trasmissione documentale in oggetto relativa alla domanda presentata per l'istanza di Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici per i Condomini Parco del Cinghio D6 e Parco del Cinghio D3, siti in comune di Parma in Via Louis Armstrong rispettivamente al n. 9 e 7.

In relazione alle matrici ambientali coinvolte si forniscono le seguenti informazioni.

Scarichi idrici:

I monitoraggi effettuati negli anni precedenti, in ottemperanza delle prescrizioni contenute nella vigente autorizzazione e comunicati ad Arpa/Arpae, dimostrano la costanza dei parametri chimico fisici al prelievo e alla reimmissione e che non sussistono effetti rilevabili sulla qualità della risorsa idrica.

In particolare, per il delta termico tra presa e resa, per il quale era stato chiesto un aumento da 4 a 5°C tramite istanza di modifica non sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) valutato dalla scrivente in data 10/11/2017, ns. prot. n. 21536, i delta in corrispondenza dei monitoraggi hanno raggiunto valori massimi di 2,1°C successivamente alla modifica autorizzativa testé citata (differenza tra la temperatura alla presa e temperatura alla resa tra D3 e D6 che restituisce il delta massimo).

Nell'ambito della presente istanza, la Ditta comunica che nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato in precedenza.

Considerato il numero di annualità in cui la Ditta ha svolto monitoraggi sui parametri prescritti, si ritiene di ridurre i parametri alla sola quantità prelevata e alla temperatura.

Tutto ciò premesso si esprime **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

- il Proponente dovrà inviare con cadenza biennale i dati delle rilevazioni mensili delle quantità prelevate, comunicando i dati del contatore appositamente installato, per quattro anni consecutivi, al fine di comprendere la relazione tra prelievi e condizioni climatiche;
- si procederà a **2 campagne di monitoraggio all'anno**, per 2 anni, eseguendo come prima la campagna più ravvicinata in ordine temporale, con una campagna invernale da

collocarsi nei mesi di dicembre/gennaio ed una campagna estiva nei mesi di giugno/luglio*, sia per il pozzo di presa che per quello di resa, relativamente al parametro temperatura (°C).

I risultati dei monitoraggi andranno trasmessi ad Arpae, avvalendosi di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo aopr@cert.arpa.emr.it.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Tecnico istruttore

Matteo Olivieri

La responsabile del Servizio territoriale di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.